COMUNE DI TOSSICIA
Provincia di Teramo

Copia di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 98 del 24-12-20

Oggetto: **CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2020. INDIRIZZI PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA**

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di dicembre alle ore 10:43, in Tossicia in videoconferenza si è riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
RISPOLI EMANUELA	**SINDACO**	**Presente in videoconferenza**

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
MANETTA PAMELA	**ASSESSORE**	**Presente in videoconferenza**

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
TIMOTEO NANDO	**ASSESSORE**	**Presente in videoconferenza**

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, D.Lgs. del 18/08/2000 n.267) il Segretario Comunale DI GESUALDO SARA.

Risultato legale il numero degli intervenuti, Il Presidente dichiara aperta la discussione della proposta di deliberazione appresso trascritta. Nessuno interviene.

Si procede, quindi, alla votazione per l'approvazione della proposta.

Il presidente ne proclama l'esito che è il seguente:

APPROVATA ALL'UNANIMITA'

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COYID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato l lettera d), ed evitando assembramenti";

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure come l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza - consenta, anche ai Comuni che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

RAMMENTATO pure che con DPCM del 1 aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio 2020 e confermate con DPCM 17 maggio 2020;

TENUTO CONTO che, da ultimo, è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta "fase due", relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

DATO ATTO che, da ultimo, con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 gennaio 2021 e visti pure i successivi i DPCM 7 settembre 2020, 18 e 24 ottobre 2020, i DPCM del 3 e del 10 novembre successivo, nonché il D.L. del 7 ottobre 2020 n. 125;

VISTI pure i Decreti Legge n. 33 del 16 maggio 2020, n. 34 del 19 maggio 2020 e n. 83 del 29.7.2020;

RITENUTO pertanto necessario lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto, come raccomandato anche con circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, si procede come segue:

la presente seduta deliberativa si tiene in videoconferenza come convocata con urgenza e per le vie brevi dal Sindaco del Comune di Tossicia. Si procede mediante chiamata in videoconferenza con utilizzo dell'applicazione whatsapp: vengono contattati i componenti della Giunta Comunale e, accertato che tutti i componenti dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso giuntale, viene data lettura integrale della proposta di deliberazione.

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 25-5-2017, n. 75, che così recita: "*Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento . La contrattazione integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione*";
- l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 25-5-2017, n. 75, che così recita: "…*gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*….";

RILEVATO che questo Ente nell'anno 2018 ha rispettato il Patto di stabilità interno e gli obblighi di riduzione della spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, oltre al rispetto della riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti, sia della riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente;

DATO ATTO che l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che, nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs, n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, e che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato. Inoltre, per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, il limite del fondo per le risorse decentrate dal 1° gennaio 2017 corrisponde all'importo del medesimo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

CONSIDERATO che la Giunta comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all'avvio delle trattative per l'anno 2020, che hanno la finalità di:

- orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n. 36 del 31/7/2019, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022;
- la deliberazione di C.C. n. 19 del 28/07/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020-2022;
- la deliberazione di C.C. n. 20 del 28/07/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione di G.C. n. del , con la quale si è provveduto alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa;
- la determinazione n. 130/690 del 13/11/2020, con la quale il Responsabile del II Settore ha provveduto alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2020;

PRESO ATTO che l'art. 8, c. 1, CCNL 21 maggio 2018 prevede che la contrattazione decentrata integrativa si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazioni sindacali;

RITENUTO di fornire gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo normativo, a seguito del CCNL 21 maggio 2018;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale in vigore;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore;
- la contrattazione collettiva di comparto;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione: ;

DELIBERA

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire i seguenti criteri ai quali attenersi nello svolgimento della contrattazione integrativa:
   - definire i criteri e quantificare le risorse per avviare le procedure di progressioni economiche all'interno delle categorie per l'anno 2020, come previste dall'art. 16 del medesimo CCNL;
   - definire i criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte;
   - le indennità previste dal vigente C.C.N.L. devono essere attribuite e quantificate in base alle mansioni effettivamente svolte dal personale dipendente e le concrete necessità organizzative dell'amministrazione comunale;
   - provvedere, a seguito del riconoscimento delle suddette indennità, all'utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile ed alle economie di parte stabile del precedente anno, all'erogazione di compensi per la produttività collettiva ed alla performance individuale attraverso la realizzazione di progetti-obiettivo, piani di lavoro ed altre iniziative definiti dai responsabili dei settori e formalmente approvati;
   - rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art. 68, comma 3, del CCNL 21/05/2018;
   - le risorse decentrate dovranno essere utilizzate per promuovere gli obiettivi gestionali dei singoli servizi e non dovranno essere distribuite in modo indifferenziato e generalizzato;
   - le politiche di incentivazione dovranno essere verificate e certificate a consuntivo;

3. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2020per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal

D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.);

4. di dare informazione della presente alle OO.SS. territoriali ed alla R.S.U. comunale;

5. dichiarare la presente deliberazione, con successiva ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

PARERI Ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Settore Ufficio

IN ORDINE AL PARERE TECNICO: si esprime parere Favorevole

Lì 23-12-2020

Il Responsabile del Settore
F.to Zuccarini Gabriella

IN ORDINE AL PARERE CONTABILE: si esprime parere Favorevole.

Lì 23-12-2020

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Zuccarini Gabriella

Motivazione adottata dalla Giunta Comunale per l'assunzione della deliberazione in presenza dei pareri contrari sopra riportati.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che,previa lettura, viene confermato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to RISPOLI EMANUELA	f.to DI GESUALDO SARA

.

SI AT T E S T A

Che la presente deliberazione : Prot. N. _____

- ❑ E' stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi:
  - all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1° del T.U. 18.08.2000 n. 267);
  - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, c. 1°, della legge 18.06.2009 n. 69);
- ❑ E' stata compresa nell'elenco n. _____, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000).

Lì 05-02-2021

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to CRUCIANI SILVANA

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- ❑ è immediatamente eseguibile perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- ❑ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000);
- ❑ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune, come prescritto dall'art. 124, c.2, D.Lgs. 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal _____, al _____

Li f.to Il Responsabile dell'Area Amministrativa

RIFERIMENTO PER SERVIZI FINANZIARI	**Capitolo**					Anno	
	Pr. Imp.					Anno	
	Impegno					Anno	
	Liquidaz.					Anno	
	Mandato					Anno	